



COMITATO DI SORVEGLIANZA UNICO del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027

06 Novembre 2024
Venezia

A cura di:

Direzione Programmazione Unitaria e Direzione Autorità di Gestione FSE

Pt. 6 ODG - “Informativa sull’attuazione finanziaria e fisica (dati al 15/10/2024) del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, delle strategie territoriali (SUS e SNAI) e delle iniziative attuate e da attuare con riferimento alle operazioni di importanza strategica, compresa l’informativa sugli interventi avviati e/o previsti e su eventuali problematiche sullo stato di avanzamento della spesa e prospettive di rispetto alla prima scadenza N+3 (2025); contributo al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese; presentazione buone prassi realizzate nell’ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027”

6.1 PR VENETO FESR 2021-2027

6.1.a Attuazione finanziaria e fisica (dati al 15/10/2024) del PR Veneto FESR 2021-2027

Il PR Veneto FESR 2021-2027, approvato in data 16/11/2022, con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8415 final, dispone di una dotazione finanziaria di 1.031.288.510,00 euro, che include una quota di cofinanziamento nazionale del 60% di cui statale pari al 42% e regionale pari al 18%.

Sin dall’inizio della fase attuativa, i bandi del PR Veneto FESR 2021-2027 sono stati avviati dando priorità ad interventi con target da raggiungere al 2024, alle operazioni definite dal

PR Veneto FESR 2021-2027
PR Veneto FSE+ 2021 – 2027
Regione del Veneto
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/>
<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/>



2021
2027

Programma di importanza strategica e alle azioni di particolare rilevanza per il territorio regionale. I bandi programmati e avviati hanno, inoltre, tenuto conto degli obiettivi di spesa N+3. Nel corso del primo semestre 2024, numerosi impegni e pagamenti, anche relativi a bandi già avviati ad aprile 2023, hanno subito un rallentamento a causa dell'impossibilità di utilizzo del cofinanziamento FSC (per complessivi 137,5 milioni di euro) previsto, all'interno dell'Accordo per la Coesione della Regione del Veneto, in sostituzione del cofinanziamento regionale al PR Veneto FESR 2021-2027. Si ricorda a tal proposito che l'Accordo è stato sottoscritto il 24/11/2023 e che le pertinenti risorse finanziarie sono state definitivamente assegnate con successiva Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024, pubblicata in G.U. il 22/07/2024.

Al 15 ottobre 2024 sono state attivate **69 procedure** tra bandi, azioni a titolarità regionale e inviti in attuazione delle Strategie integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) delle Autorità Urbane, con **uno stanziamento a bando di circa 329,62 Meuro a sovvenzione** e con risorse dedicate agli Strumenti finanziari con Organismi intermedi MIMIT (**20 Meuro**) e Veneto Innovazione (**240,75 Meuro**), per un totale di circa **590 Meuro**.

Nella tabella sottostante vengono riportati i **dati di sintesi per Priorità**.

Priorità		Dotazione Finanziaria [Mio EUR]	Bandi attivati/ Procedure	Progetti finanziati	Importi assegnati (costo ammesso) [Mio EUR]	Spesa ammessa (pagamenti) [Mio EUR]
1	Un Veneto più competitivo e intelligente	537	29	420	265,88	68,17
2	Un Veneto più resiliente, verde e a basse emissioni di carbone	302,94	16	130	85,54	17,38
3	Un Veneto più connesso	58,25	2	2	0,00	0,00
4	Un Veneto più sociale e inclusivo	64	13	57	6,96	0,00
5	Un Veneto più vicino ai cittadini	33	9	10	0,00	0,00
	Assistenza tecnica	36,09	0	0	0,00	0,00
Totale		1.031,28	69	619	358,36	85,55



Il dato sui progetti finanziati comprende le domande finanziate e nel caso del SUS, i progetti selezionati nelle Strategie delle Aree urbane per i quali è stata avviata la procedura di attuazione. Nel caso degli Strumenti finanziari, gli stessi sono conteggiati in forma aggregata (1 Strumento in gestione al MIMIT e 11 in gestione a Veneto Innovazione) e non comprende pertanto i destinatari finali degli stessi. Le informazioni relative agli Strumenti finanziari sono dettagliate anche nell'informativa dedicata (Punto 7 all'OdG).

I pagamenti ai beneficiari ammessi ammontano a 85,55 Meuro di cui 6 milioni di spesa già certificata. Entro il 31/12 si prevede di certificare gli anticipi relativi alla gestione degli Strumenti finanziari in capo a Veneto Innovazione in qualità di Organismo intermedio per 72,22 Meuro €, e ulteriori circa 6 Meuro di spesa pagata ai beneficiari e certificabile. Complessivamente ai beneficiari sono stati versati 14,4 Meuro e agli Strumenti finanziari sono stati effettuati versamenti per 108 Meuro.

6.1.b Stato di attuazione delle strategie territoriali del PR Veneto FESR 2021-2027: SUS e SNAI

Nell'ambito dello **Sviluppo urbano sostenibile (SUS)**, la fase di programmazione, avviata con il DDR n. 26 del 22 marzo 2023, si è conclusa all'inizio del 2024 con l'approvazione delle 11 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) delle Aree urbane, che coinvolgono 125 comuni e circa 2,5 milioni di cittadini. Questa attività è stata realizzata in co-progettazione con la Regione, al fine di individuare e definire congiuntamente gli interventi più coerenti con il PR Veneto FESR 2021-2027 e con i diversi contesti di pianificazione locale. Il percorso è stato particolarmente articolato principalmente a causa dell'elevato numero di Aree (da 6 a 11 Aree rispetto alla precedente programmazione) e di azioni. Complessivamente, nelle SISUS risultano individuati più di 300 progetti per un totale di circa 220 milioni di euro, dei quali 165 milioni finanziati dal PR Veneto FESR 2021-2027, 6 milioni dal PR Veneto FSE+ 2021-2027 e circa 47 milioni di cofinanziamento dei beneficiari.

Per quanto riguarda la fase di attuazione, a partire da maggio 2024 si è dato avvio alla pubblicazione degli inviti delle Autorità Urbane, dando priorità agli interventi che contribuiscono ai target intermedi 2024 e alle azioni in cui sono previste operazioni di importanza strategica. Al 15/10/2024 risultano pubblicati 29 inviti per 23,85 Meuro, per un totale di 38 progetti relativi alle azioni 2.7.1 "Infrastrutture verdi", 2.8.3 "Acquisto di materiale rotabile pulito", 4.3.1 "Edilizia residenziale pubblica", 4.3.2 "Cohousing" 4.3.3





“Residenzialità leggera” e 5.1 “Rigenerazione urbana e culturale”. Alla stessa data risultano concluse le procedure per 5 progetti, mentre 23 sono in istruttoria e 10 sono gli inviti ancora con termine di domanda aperto.

Entro la fine del 2024, si prevede di pubblicare ulteriori inviti per un totale di più di 50 Meuro, comprendenti anche quelli relativi alle piste ciclabili (azione 2.8.1) e alla digitalizzazione dei servizi pubblici (azione 1.2.1 e 1.2.2).

Tutti gli interventi che contribuiscono ai target intermedi al 31/12/2024 sono avviati o in fase di avvio; tuttavia, trattandosi di procedure riguardanti opere pubbliche (che presentano bandi di gara, autorizzazioni, complessità specifiche dei progetti strutturali, ecc.), alcuni interventi potrebbero concludersi oltre la fine del 2024. Si segnalano alcune problematiche riscontrate da parte delle Autorità Urbane, dovute principalmente alle concomitanti opportunità di finanziamento derivanti dal PNRR, alle quali i Comuni stanno dando priorità; ciò peraltro ha richiesto un’attenta valutazione delle progettualità al fine di garantire il coordinamento, la complementarità e, nei limiti del possibile, il rispetto delle tempistiche.

Con riferimento alla **Strategia nazionale per le Aree interne (SNAI)**, il numero di Aree riconosciute nel territorio regionale dall’Amministrazione centrale è stato incrementato: alle 4 Aree della precedente programmazione (Unione Montana Comelico, Unione Montana Agordina, Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Contratto di Foce Delta del Po) si sono aggiunte 2 nuove Aree (Alpago Zoldo e Cadore).

Per le 4 Aree della programmazione 2014-2020 le rispettive Strategie sono in fase di aggiornamento, mentre per le Strategie delle 2 nuove Aree 2021-2027 è in corso la predisposizione preliminare. La loro elaborazione definitiva potrà avvenire a seguito della definizione del Piano Strategico nazionale, che dovrà individuare gli ambiti di intervento e le priorità strategiche per i servizi essenziali (istruzione, mobilità e socio-sanità).

In attesa del Piano nazionale, per quanto riguarda il PR Veneto FESR 2021-2027, sono stati avviati alcuni bandi relativamente ad interventi prioritari, funzionali al contesto strategico e al raggiungimento dei target intermedi 2024. Al 15/10/2024 sono stati finanziati 31 progetti per 3,2 Meuro con i bandi dell’azione 1.3.8 “Rigenerazione delle imprese turistiche” e l’azione 1.3.9 “Club di prodotto in ambito turistico”, mentre sono in fase di finanziamento 6 progetti per 2 Meuro con l’azione 5.2 “Sviluppo di strategie per la costituzione di strumenti di governance per destinazioni turistiche emergenti”. Gli interventi selezionati coinvolgono le 6 Aree interne. Altri interventi dedicati alla SNAI vengono attuati con l’azione 2.2.2 “Reti di





teleriscaldamento e teleraffrescamento” con una dotazione di 7 Meuro, con un bando aperto il cui termine di chiusura per la presentazione delle domande è fissato al 30/10/2024; inoltre, relativamente all’Azione 5.2 “Recupero, promozione e valorizzazione delle aree interne attraverso interventi ad alto impatto culturale”, si prevede l’apertura di un bando nel primo semestre 2025, con una dotazione di 6 Meuro.

6.1.c Iniziative attuate e da attuare con riferimento alle operazioni di importanza strategica

Le operazioni di importanza strategica, novità rispetto alla precedente programmazione, da Regolamento, sono le operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi del Programma e che sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione (art. 2 del Reg. 1060/2021).

L’Autorità di Gestione ai sensi dell’articolo 22, paragrafo 3 del Reg.1060/2021, ha indicato nell’appendice 3 del PR Veneto FESR 2021 - 2027 le azioni del programma nell’ambito delle quali verranno selezionate le operazioni di importanza strategica:

- **Priorità 1. Os i) - Azione 1.1.2 sub B:** Infrastruttura ICT di supercalcolo, negli ambiti di specializzazione dell’economia e della ricerca veneta;
- **Priorità 1. Os ii) - Azione 1.2.4:** Sostegno alla digitalizzazione dell’offerta turistica delle destinazioni venete (Organizzazioni di Gestione della Destinazione e Marchi d’Area) e delle loro imprese;
- **Priorità 1. Os iii) - Azione 1.3.7:** Accompagnamento dei “distretti del commercio” verso la transizione green, la digitalizzazione e una maggiore qualificazione professionale;
- **Priorità 2. Os iv) - Azione 2.4.1:** Potenziamento delle strutture di comando e di controllo multirischio, tramite la messa a disposizione di sedi e mezzi destinati a sale operative regionali, provinciali;
- **Priorità 3. Os 2 viii) - Azione 2.8.1:** Realizzazione di tratti di percorsi ciclabili all’interno delle Strategie territoriali delle Aree urbane
- **Priorità 4. Os iii) - Azione 4.3.2:** Interventi di recupero/riqualificazione/manutenzione-adeguamento/efficientamento energetico di edifici esistenti di proprietà pubblica da adibire a co-housing sociale.

L’AdG procede alla notifica alla Commissione europea delle Operazioni di importanza strategica ad oggi selezionate e di seguito elencate:





- per l'azione 1.1.2 sub B: progetto "CONVECS - COmuNità VEneTa per il Calcolo Scientifico"; si tratta di una infrastruttura di ricerca, realizzata dall'Università di Padova in collaborazione con le Università di Venezia e Verona, che si propone di rafforzare la competitività tecnologica del Veneto con un hub di eccellenza per il super calcolo a livello europeo; tra i destinatari principali ci sono i ricercatori universitari, le aziende dei settori manifatturiere e tecnologici, i professionisti in ambito sanitario e delle tecnologie.
- per l'azione 1.2.4:
 - progetto "Verona Garda Smart Destination"; il progetto persegue gli obiettivi definiti dalla strategia regionale Smart Tourism Destination per promuovere attività di commercializzazione del territorio attraverso la definizione di un Piano esecutivo che prevede una serie di iniziative fondamentali rivolte alle imprese, visitatori, cittadini;
 - progetto "Verso un ecosistema digitale di destinazione. Percorso di digitalizzazione delle Dolomiti bellunesi"; il progetto ha l'obiettivo di sviluppare l'organizzazione dell'offerta turistica nel territorio individuato attraverso la definizione di un Piano esecutivo che prevede una serie di azioni a favore delle strutture ricettive, delle imprese, degli operatori turistici e dei visitatori.

Si precisa, inoltre, che:

- per l'azione 1.3.7 le relative operazioni di importanza strategica verranno selezionate a seguito degli esiti dei due bandi rispettivamente nel 2024 e nel 2025;
- per l'azione 2.4.1 si evidenzia che la stessa non è stata al momento avviata a causa di alcune criticità emerse in fase di programmazione dei relativi interventi; attualmente si sta valutando la percorribilità di un percorso attuativo con gli uffici della Protezione civile regionale;
- per le azioni 2.8.1 e 4.3.2, relative allo Sviluppo Urbano Sostenibile, è in corso l'istruttoria degli interventi previsti nelle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile, tra i quali verranno selezionati quelli ritenuti operazione di importanza strategica.

Tutte le particolari misure di visibilità e comunicazione richieste dal Reg(UE)1060/2021 per questa tipologia di operazioni verranno realizzate in fase di attuazione dei progetti.





6.1.d Interventi avviati e/o previsti ed eventuali problematiche sullo stato di avanzamento della spesa e prospettive di rispetto alla prima scadenza N+3 (2025)

Il Regolamento (UE) 1060/2021 disciplina agli articoli 105 e 107 la regola dell’N+3 che prevede che entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all’anno degli impegni di bilancio, la Commissione europea disimpegni gli importi per i quali non è stata presentata una domanda di pagamento.

Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato nel 2022 e pertanto la prima scadenza del n+3 sarà al 31/12/2025. Entro tale data, applicando le modalità di calcolo previste dal citato Regolamento, per il PR Veneto FESR 2021-2027 dovranno essere presentate alla Commissione europea spese per circa 140 milioni di euro (di cui circa 56 milioni in quota UE) per non incorrere nel disimpegno automatico. Ad oggi è stata presentata una domanda di pagamento, relativa a spese sostenute, per un importo complessivo pari a 6.000.000 Meuro (di cui 2.400.000 in quota UE). Sulla base delle previsioni di pagamento inviate alla Commissione a luglio 2024, si prevede di certificare, entro il 31/12/2025, circa 200 milioni di euro (di cui 80 milioni in quota UE), rispettando il target fissato dalla Commissione europea.

6.1.e Contributo al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese

Il PR Veneto FESR 2021-2027 contribuisce, con le numerose azioni avviate, al superamento delle sfide individuate nelle diverse Raccomandazioni specifiche per l’Italia del Consiglio dell’UE, seguendo gli orientamenti su come stimolare l’occupazione, la crescita e gli investimenti, intervenendo sul piano tecnologico, economico e sociale per promuovere e rafforzare gli scambi di conoscenze tra gli organismi di ricerca e le imprese e supportare le imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza in linea con la RIS3, nonché investendo sui temi della digitalizzazione dell’economia e infrastrutture digitali. Tali tematiche sono ricomprese nelle azioni della Priorità 1, che prevede un totale di 537 Meuro. A mero titolo esemplificativo, segnaliamo che tra le misure già avviate le azioni 1.1.2 sub A (Investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi) e 1.1.2 sub B (Supercomputing), per un totale di 27 Meuro.

Come indicato nelle Raccomandazioni specifiche per l’Italia 2024, nell’ambito del riesame intermedio dei fondi della politica di coesione a norma dell’articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/1060, le amministrazioni titolari dei Programmi cofinanziati dai fondi UE sono tenute a continuare a concentrarsi sulle priorità concordate, eventualmente rivedendo ciascun





programma entro marzo 2025 tenendo presenti, tra l'altro, le sfide individuate nelle raccomandazioni stesse e il piano nazionale per l'energia e il clima. Su questi ultimi temi il PR Veneto FESR 2021-2027 contribuisce con 129 Meuro dedicati alla promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili (Os 2.1 e 2.2) e con 65 Meuro per l'adattamento ai cambiamenti climatici (Os 2.4).

Al punto 2 delle Raccomandazioni 2024 si chiede inoltre di rafforzare la capacità amministrativa per la gestione dei fondi dell'UE e di accelerare gli investimenti e l'attuazione dei programmi della politica di coesione. In questo ambito il PR Veneto FESR 2021-2027 contribuisce attraverso le azioni previste nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA), adottato con DGR n. 1362 del 02/11/2022, che rappresenta lo strumento di programmazione finalizzato a migliorare la capacità amministrativa e finanziaria nella gestione del PR.

Il PRigA è articolato in 5 Obiettivi di seguito elencati:

- Obiettivo 1 “Migliorare la pianificazione e semplificare la struttura dei bandi”;
- Obiettivo 2 “Incentivare il ricorso alle Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC)”;
- Obiettivo 3 “Migliorare, ottimizzare e semplificare il sistema informativo”;
- Obiettivo 4 “Migliorare la qualità progettuale e semplificare le modalità di presentazione delle domande di contributo e di rendicontazione”;
- Obiettivo 5 “Rafforzare e migliorare le attività e le competenze dei soggetti coinvolti nelle attività di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo”.

A tali Obiettivi sono correlate 5 linee di intervento cui afferiscono in totale 11 interventi di rafforzamento, descritti nel Piano. Tali interventi sono consultabili al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=488381>.

Il PRigA del PR Veneto FESR 2021-2027 nel mese di ottobre 2024 è stato oggetto di monitoraggio e di valutazione da parte dell'AdG sui risultati raggiunti e sugli impatti prodotti nel medio termine con esiti positivi e in linea con le attese prefissate.

A titolo di esempio, si citano alcuni tra i principali output realizzati: adozione di uno schema tipo di bando; adozione del manuale operativo che definisce le tipologie di OSC e indica le modalità di calcolo e le regole di rendicontazione; implementazione del Sistema di Risk Assessment volto a orientare i processi istruttori e ad analizzare i





progetti/beneficiari/elementi con determinati profili di rischio; sistematica pubblicazione del calendario aggiornato degli inviti a presentare proposte.

6.1.f Presentazione buone prassi realizzate nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027

In questa prima fase di attuazione del PR Veneto FESR 2021-2027 rivestono particolare significato, per il loro carattere originale e innovativo, i numerosi progetti presentati e finanziati nell'ambito dell'Azione 1.3.11 sub A *“Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo – Consolidamento di imprese esistenti”*. Tra questi si ritiene interessante segnalare:

Titolo progetto: LeviDigiLab; **Beneficiario:** LYRA S.R.L. IMPRESA SOCIALE - Venezia

<https://levidata.fondazionelevi.it/storie/e-nato-levidigilab>

Sintesi progetto: il progetto ha visto la costituzione di un laboratorio di digitalizzazione dotato di strumenti all'avanguardia per l'acquisizione dei documenti d'archivio, allo scopo di costruire una banca dati unica nel suo genere. In particolare ha permesso di far entrare in Fondazione Levi la cultura della digitalizzazione, rendendo la struttura e il personale coinvolto in grado di occuparsi della trasformazione digitale dei Fondi ai fini conservativi, di valorizzazione e con lo scopo di aumentare il pubblico tramite la fruizione su una piattaforma dedicata ricercabile dall'utente tramite un front-end dedicato (Opac). Per raggiungere questo risultato, oltre all'allestimento di un laboratorio interno, è fondamentale creare un'infrastruttura che lavori secondo un flusso continuo, denominato pipeline, che non crei interruzioni e che sia in grado, grazie all'utilizzo di algoritmi e Intelligenza Artificiale, di velocizzare il lavoro umano, rendendolo sostenibile su larga scala.

Spesa ammessa: € 113.946,78; **Contributo concesso:** € 79.762,75

Il progetto è oggetto di visita da parte di alcuni componenti del Comitato di Sorveglianza nella giornata del 05/11/2024.

Titolo progetto: Museum Alive 5.0; **Beneficiario:** TOP TEATRI OFF - Padova

<https://www.teatrioffpadova.com/museum-alive-5-0>

Sintesi progetto: Consolidamento dell'impresa sociale TOP attraverso l'acquisizione di tecnologie digitali e di competenze tecnologiche, manageriali, commerciali, di





comunicazione per la produzione e vendita di prodotti culturali mirati alla narrazione del patrimonio storico e culturale tradizionale e di impresa.

Spesa ammessa: € 74.189,52; **Contributo concesso:** € 51.932,66

Titolo progetto: Immersive Journeys: Un'immersione Tecnologica nel Museo M9

Beneficiario: M9 DISTRICT SRL – Mestre (VE)

<https://www.m9museum.it/mappa/m9-orizzonti/>

Sintesi progetto: il progetto prevede la creazione e la gestione di una stanza immersiva per mostre e convegni, per offrire ai visitatori un percorso ben delineato in uno spazio unitario che consenta la fruizione di contenuti distinti trasportando i visitatori in un altro luogo attraverso le sinergie percettive che si verranno a creare a livello visivo e sonoro.

Spesa ammessa: € 281.438,68; **Contributo concesso:** € 125.000,00

Titolo progetto: 3D Capture

Beneficiario: WANNABOO S.R.L. - Valdagno (VI)

<https://www.3dcapture-pasubio.com/progetto>

Sintesi progetto: il progetto unisce tecnologia e cultura per digitalizzare in 3D luoghi di interesse storico e culturale, tra cui i famosi sentieri storici del Pasubio. Grazie all'utilizzo di tecnologie di scansione 3D e realtà virtuale i visitatori possono esplorare virtualmente siti archeologici, monumenti e percorsi naturali, ampliando la fruizione di queste risorse e superando barriere geografiche.

Spesa ammessa: € 80.459,05; **Contributo concesso:** € 56.321,34





6.2 PR VENETO FSE+ 2021-2027

6.2.a Attuazione finanziaria e fisica (dati al 15/10/2024) del PR Veneto FSE+ 2021-2027

Il **PR Veneto FSE+ 2021-2027**, approvato con Decisione finale della Commissione Europea C(2022)5655 in data 01 agosto 2022, dispone di una dotazione finanziaria di 1.031.288.508,00 euro che include una quota di cofinanziamento nazionale del 60% di cui statale pari al 42% e regionale pari al 18%.

Il PR Veneto FSE+ 2021-2027 è strutturato **in quattro priorità** (Occupazione, Istruzione e formazione, Inclusione sociale, Occupazione giovanile), ciascuna delle quali prevede specifiche linee di intervento (Obiettivi Specifici) a cui si aggiunge l'Assistenza Tecnica, per sostenere l'esecuzione del programma nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo. Al fine di garantire una partecipazione significativa degli operatori pubblici e privati e degli stakeholders, il Programma prevede, trasversalmente alle priorità, azioni di rafforzamento (capacity building) del partenariato.

Dal punto di vista **finanziario**, il PR Veneto FSE+ 2021-2027 evidenzia, al 15/10/2024, un risultato operativo che nel suo complesso si mostra molto positivo, sia in termini assoluti attestandosi ad un valore complessivo di 427,2 Mio Eur di **stanziamenti**, corrispondenti al 41,4% della dotazione del programma, sia in termini relativi registrando una significativa attuazione nelle 4 priorità del programma con particolare evidenza della Priorità "Occupazione Giovanile" che ha raggiunto il 54,9% dello stanziato rispetto alla dotazione della Priorità. Un significativo avanzamento (46,7%) si registra nella Priorità "Inclusione Sociale", che trattandosi di una nuova sfida per il PR, dopo una prima fase interlocutoria con le parti sociali, ha visto la definizione della strategia di investimento da perseguire sul territorio, a tutela della popolazione più vulnerabile, con l'emissione di nuovi bandi sperimentali e innovativi. A seguire la Priorità "Occupazione" con il 32% di stanziato e la Priorità "Istruzione e Formazione" con il 28%. Il dato relativo al **costo ammesso** denota una buona performance raggiungendo l'ammontare complessivo di 343,3 Mio Eur (33,3%) della dotazione del programma, con una forbice ricompresa tra il 52,2% della Priorità "Occupazione Giovanile" e il 23,1% della Priorità "Occupazione" riferito alle rispettive dotazioni. I **pagamenti** ammontano complessivamente a 55,38 milioni di euro (di cui 34,73 già certificati).



Al 15/10/2024 sono state avviate **49 procedure** con una corrispondenza di **2.217 progetti selezionati**, di cui n. 1.120 sulla Priorità “Occupazione”, n. 388 sulla Priorità “Istruzione e Formazione”, n. 137 su “Inclusione Sociale”, n. 569 su “Occupazione Giovanile” e n. 3 sulla Priorità “Assistenza tecnica”.

Priorità		Dotazione Finanziaria [Mio EUR]	Bandi attivati/Procedure	Progetti finanziati	Importi assegnati (costo ammesso) [Mio EUR]	Spesa sostenuta ammessa (pagamenti) [Mio EUR]
1	Occupazione	307,6	16	1.120	71,8	4,9
2	Istruzione e formazione	147,4	14	388	39,5	0,5
3	Inclusione Sociale	289,1	10	137	92,5	0
4	Occupazione Giovanile	245,7	6	569	128,2	50,0
5	Assistenza tecnica	41,2	3	3	11,3	0
Totale		1.031,2	49	2.217	343,3	55,4

Per quanto riguarda il quadro di **avanzamento fisico** le iniziative realizzate hanno ottenuto un buon grado di coinvolgimento, registrando al 15/10/2024 un numero **totale di partecipanti** coinvolti pari a **105.411 unità**, con al suo interno una distribuzione di genere corrispondente a 51.193 partecipanti **femmine (49%)** e 54.218 partecipanti **maschi (51%)**. Il **target** afferente è in prevalenza inattivo (55,6%) e Occupato (34,5%) e in minor percentuale disoccupato (9,9%); in prevalenza ha coinvolto una popolazione giovanile pari al 64,2% (minori e giovani 15-29 anni).



6.2.b Iniziative attuate e da attuare con riferimento alle operazioni di importanza strategica

Nel quadro della programmazione 2021-2027 è prevista l'introduzione della tipologia di operazioni definite di importanza strategica, con le quali si identifica una tipologia di intervento funzionale al conseguimento degli obiettivi del Programma. Le sette operazioni di importanza strategica, previste nell'appendice 3 del PR Veneto FSE+ 2021-2027, sono soggette a particolari misure di comunicazione. Allo stato attuale l'attenzione si è focalizzata su tre operazioni di importanza strategica: l'ITS Academy (Priorità 2F), l'IeFP (Priorità 4A) e le Azioni di Formazione Continua (Priorità 1D).

OIS (P2F) – Nell'ambito delle operazioni di importanza strategica previste dal PR Veneto FSE+ 2021-2027 si inserisce l'offerta di formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy), oggetto di intervento del legislatore con la legge 99 del 15 luglio 2022, con cui lo Stato istituisce il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, con l'obiettivo di costruire un'offerta parallela a quella accademica, strutturalmente progettata a partire dai fabbisogni presenti e futuri di competenze, espressi dal sistema economico. L'evento attuato nel 2023, afferente alla Priorità 2F, si inserisce a pieno titolo nell' *“European Year of Skills”*, con l'obiettivo di promuovere una mentalità di riqualificazione e miglioramento delle competenze.

OIS (P4A) – L'evento *“Persi, Dispersi e Ritrovati”*, tenutosi a febbraio 2023, ha messo a fuoco l'importanza strategica della formazione iniziale nel PR Veneto FSE+ 2021-2027. L'IeFP è presente nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 attraverso la priorità n. 4 dedicata all'Occupazione Giovanile e punta a potenziare il sistema regionale delle politiche attive del lavoro con specifici interventi atti a migliorare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani.

OIS (P1D) – L'evento *“Navigando le trasformazioni: competenze chiave per la competitività sostenibile del Veneto”* dedicato alla Formazione continua, tenutosi a marzo 2024, ha rappresentato anche l'occasione per presentare la nuova piattaforma di monitoraggio della S3, la cui implementazione sarà integrata nelle iniziative di formazione continua finanziate dalla Regione.

In avvio, entro la fine del 2024, sono previsti nuovi provvedimenti che caratterizzano altre tre operazioni di importanza strategica a valere sulle Priorità 1A (politiche attive e di supporto per le persone in cerca di lavoro), Priorità 1C (misure di conciliazione) e Priorità 3H





(misure per favorire l'occupabilità, rafforzando l'autonomia e le capacità delle persone in condizioni di svantaggio).

6.2.c Interventi avviati e/o previsti e eventuali problematiche sullo stato di avanzamento della spesa e prospettive di rispetto alla prima scadenza N+3 (2025)

Il regolamento (UE) 2021/1060 disciplina agli articoli 105 e 107 la regola dell'N+3 che prevede che entro il 31 dicembre del terzo anno civile successivo all'anno degli impegni di bilancio, la Commissione europea disimpegna gli importi per i quali non è stata presentata una domanda di pagamento.

Il PR Veneto FSE+ 2021-2027 è stato approvato nell'anno 2022 e pertanto la prima scadenza del N+3 sarà al 31/12/2025. Entro tale data, applicando le modalità di calcolo previste dal citato regolamento, per il PR Veneto FSE+ 2021-2027 dovranno essere presentate alla Commissione europea spese per 140,07 milioni di euro (56,03 milioni di euro in quota UE) per non incorrere nel disimpegno automatico.

Ad oggi sono state presentate due domande di pagamento per un importo complessivo pari a euro 34,73 (13,89 milioni di euro in quota UE) relative a spese sostenute.

Sulla base delle previsioni di pagamento inviate alla Commissione europea a luglio 2024, si prevede di certificare, entro il 31/12/2025, 142,73 milioni di euro (57,09 milioni di euro in quota UE) raggiungendo il limite fissato dal regolamento.

6.2.d Contributo al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese

Con la tematica secondaria "Affrontare le sfide individuate nel Semestre Europeo" vengono individuate, nel PR Veneto FSE+ 2021-2027, le azioni destinate a rispondere alle sfide economiche e sociali segnalate nelle Raccomandazioni Specifiche per Paese (RSP) nell'ambito del Semestre Europeo.

Nella fattispecie il PR Veneto FSE+ vede coinvolti due obiettivi specifici: ESO4.3 nella Priorità 1 – Occupazione ed ESO4.1 nella Priorità 4 - Occupazione giovanile.

Nel complesso, al 15/10/2024, sono stati attuati 593 progetti che mirano a sostenere l'occupazione giovanile, la partecipazione equilibrata al mercato del lavoro e la lotta agli stereotipi e alla discriminazione basata sul genere per un costo ammissibile pari a euro





138,09 milioni di euro e spese ammissibili pari a euro 49,99. Nello specifico l'azione rivolta alla parità di genere è stata avviata con la Dgr n. 1522 del 29/11/2022 con l'avviso "P.A.R.I. Progetti e azioni di rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere". I 24 progetti attuati hanno coinvolto 15.431 destinatari totali con una prevalenza femminile del 70% (10.745 donne). Le iniziative rivolte ai giovani, afferenti alla Priorità 4, hanno visto attuate molteplici iniziative ed il coinvolgimento di 36.194 giovani e minori, su 569 progetti.

6.2.e Presentazione buone prassi realizzate nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027

"Giovani Energie" (Dgr n. 729/2023) è un'iniziativa che contribuisce quale buona pratica al superamento delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per Paese, finalizzata ad avvicinare i giovani al mercato del lavoro e favorire il rientro in percorsi formativi o scolastici, in particolare per i minori "in dispersione scolastica".

L'iniziativa, per la quale sono stati stanziati 10 milioni di EUR e finanziati 28 progetti nell'ambito della Priorità 4 - Occupazione giovani, per un impegno totale di circa 8 milioni EUR, si rivolge a giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, disoccupati, inattivi e ai minori in dispersione scolastica per la definizione del proprio percorso formativo e professionale, anche con interventi che prevedono il sostegno di iniziative proposte e realizzate da loro stessi. Ad oggi risultano coinvolte oltre 4.000 persone.

Nello specifico la misura si compone di una serie di interventi realizzati attraverso attività di orientamento, coaching, laboratori formativi e formazione outdoor, visite aziendali, workshop, focus group, seminari, webinar, eventi e tirocini di inserimento lavorativo, il più possibile aderenti alle esigenze dei destinatari e del mercato del lavoro.

Nell'ambito di tale iniziativa è stato inoltre attivato un *"Servizio di monitoraggio qualitativo e di individuazione di buone pratiche"*, a cura della Fondazione Zancan, ad oggi in corso e focalizzato in particolare sul benchmarking rispetto agli interventi a sostegno dei giovani in difficoltà lavorativa e formativa del Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna, ambiti territoriali che possono essere comparati al Veneto in termini di livello di sviluppo economico, caratteristiche socio demografiche (in particolare, incidenza dei giovani NEET sulla popolazione di riferimento), status giuridico (regioni a statuto ordinario). Nell'Addendum al *Primo rapporto intermedio*, acquisito con prot. n. 500346 del 1 ottobre 2024, la Fondazione Zancan riporta i dati ottenuti dall'Ufficio di Statistica del Ministero





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

dell'Istruzione e del Merito dai quali emerge che i due terzi dei minori in dispersione in Veneto non hanno assolto l'obbligo di istruzione (10 anni certificati). Alla luce del rapporto di monitoraggio, con Dgr n. 1221 del 22 ottobre 2024, si è ritenuto opportuno dare la possibilità anche ai minori che hanno 16 anni compiuti, ma non hanno completato 10 anni di obbligo di istruzione, di accedere alle attività dei progetti, con l'obiettivo principale di farli rientrare in un percorso formativo. Si tratta di giovani (spesso minori stranieri) per i quali è difficile ricostruire i percorsi scolastici al fine di determinare con precisione l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. L'iniziativa quindi si rafforza nella sua valenza inclusiva.

Altro esempio di buona pratica è il progetto sviluppato grazie ai fondi del PON-GOV 14-20, Asse 7, fondi che hanno lo scopo di sostenere la capacità amministrativa delle amministrazioni centrali e regionali anche nell'ottica della transizione alla programmazione 2021-2027. Questa occasione per il fondo sociale europeo, permetterà di condividere e rendere più accessibili in maniera organizzata i dati trattati, anche in vista delle attività di prossima organizzazione, in particolare il progetto ha finanziato lo sviluppo di:

- un **data warehouse (DWH)**: (archivio informatico dei dati presenti nei database dei sistemi in uso alle strutture per la gestione dei fondi e delle attività dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria della Regione del Veneto, e di quelli resi disponibili da altre fonti gestite da soggetti esterni alla Regione (p.e. Veneto Lavoro, IGRUE, SFC, etc) da servizi in essere o di futura realizzazione). Per l'FSE l'iniziativa ha permesso di mettere a sistema una complessità di dati organizzati e ordinati attraverso delle query anche preimpostate.
- Specifiche **applicazioni** per dispositivi mobili rivolte ai destinatari e agli operatori degli organismi di formazione - oltreché ai dipendenti della Regione (es. ispettori), e finalizzate a migliorare e semplificare la partecipazione e gestione delle attività formative finanziate con il PR Veneto FSE+ 2021-2027.

